

Codice A1513B

D.D. 17 ottobre 2019, n. 1419

D.G.R. n. 42-8951 del 16/5/2019. Approvazione bando e modello di domanda rivolto ai Comuni, alle Province e alla Città Metropolitana di Torino per l'accesso ai finanziamenti per interventi volti alla "Partecipazione dei giovani alla vita sociale e politica dei territori". Spesa complessiva di 300.898,00 (annualità 2019-2020). Prenotazione fondi regionali per 24.180,00 sul bilancio finanziario 2019-2021, anno 2019.

Vista la DGR n. 65-8675 del 29/3/2019 che approva, ai sensi dell'art. 2, comma 7 dell'Intesa della Conferenza Unificata n. 14 del 13 febbraio 2019, la proposta progettuale del valore complessivo di €870.898,00 articolata in due schede intervento, 01-2019 e 02-2019, da realizzarsi sulla base dell'Accordo sottoscritto tra il Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale e la Regione Piemonte (in data 1/10/2019), a seguito della ripartizione del Fondo nazionale per le politiche giovanili;

vista la DGR n. 42-8951 del 16/5/2019 "L.R. 16/95 e DGR n. 65-8675 del 29/3/2019. Approvazione criteri di finanziamento per bandi rivolti a comuni singoli o associati, a Province e Città Metropolitana di Torino per la Partecipazione dei giovani alla vita sociale e politica dei territori e per Progetti di prevenzione delle nuove dipendenze. Variazione al bilancio di previsione finanziario 2019-2021".

Considerato che la Regione Piemonte con la succitata deliberazione ha inteso promuovere, tra l'altro, attività che coinvolgano i giovani, tra i 15 e 29 anni, sul tema della partecipazione dei giovani alla vita civile e politica, anche locale, coinvolgendo anche i giovani amministratori under 35, o di nuova nomina, attraverso differenti percorsi formativi per migliorare la qualità della natura del servizio che dedicano alla cittadinanza;

visto che con la deliberazione di cui sopra si sono approvati i criteri per un bando rivolto ai comuni, singoli o associati, alle Province e alla Città Metropolitana di Torino per l'accesso ai finanziamenti per il sostegno di interventi volti alla partecipazione dei giovani alla vita sociale e politica dei territori, di cui alla scheda progettuale 01-2019 "Partecipazione dei giovani alla vita sociale e politica dei territori" destinando finanziamenti pari ad €300.898,00 così ripartiti:

- fondi regionali pari ad €24.180,00
- fondi statali pari ad €276.718,00;

preso atto delle indicazioni della Giunta Regionale, riportate nella sopra citata deliberazione, nella quale si demanda l'attuazione delle stesse a successivi provvedimenti della Direzione regionale Coesione sociale – Settore Politiche per le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale.

Ritenuto, a tal fine, di:

- approvare il Bando regionale, allegato A, oltre ai seguenti allegati a completamento del bando stesso, quali parti integranti e sostanziali alla presente determinazione inerente la concessione di finanziamenti finalizzati al sostegno di interventi volti alla partecipazione dei giovani alla vita sociale e politica dei territori:
 - allegato B - Modulo di domanda e Scheda progetto

- allegato C - Dichiarazione di intenti per la costituzione del partenariato (Comuni)
 - allegato D - Dichiarazione di intenti per la costituzione del partenariato (Associazioni)
 - allegato E - Modello informativa privacy
 - allegato F - Relazione e bilancio finale sull'attuazione del progetto
 - allegato G - Manuale di valutazione delle proposte progettuali
- destinare ai Comuni, singoli o associati nelle forme previste dalla legge, alle Province e alla Città Metropolitana di Torino aderenti al bando e secondo le modalità individuate nell'allegato A facente parte integrante e sostanziale della presente determinazione, la somma di €24.180,00 quali fondi regionali a titolo di co-finanziamento, in conformità a quanto previsto dell'art. 2 comma 7 dell'Intesa del 13 febbraio 2019, disponibili sul capitolo 146624 (esercizio 2019) ed € 276.718,00 di fondi statali da accertare sul cap. 25320/2020;
 - rinviare l'impegno, sul cap. 146080 della quota di finanziamento statale ad avvenuto accertamento della relativa entrata, e le liquidazioni delle quote di acconto per €193.000,00 a seguito dell'approvazione dei progetti finanziati e la liquidazione delle quote a saldo per € 83.718,00 a conclusione delle attività realizzate ed a seguito di presentazione da parte dei Comuni di relazione analitica inerente le attività progettuali, i soggetti coinvolti, gli obiettivi conseguiti, la localizzazione delle attività, i risultati quali/quantitativi, accompagnata dalla rendicontazione contabile delle spese sostenute, comprensiva dell'elenco degli atti di liquidazione emessi per l'importo assegnato, approvata con atto amministrativo entro il 30/06/2020;
 - di prenotare a favore dei comuni titolari dei progetti finanziati la somma di €24.180,00 di fondi regionali sull'esercizio 2019 - cap. 146624 – che presenta la necessaria disponibilità.

Dato atto che, per la realizzazione di quanto indicato in oggetto alla presente determinazione, verrà costituito un Nucleo di valutazione individuato con successivo atto dirigenziale, composto da Dirigenti e/o funzionari della Direzione Coesione Sociale, volto ad esaminare le istanze che perverranno a seguito del bando di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;
tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Visto il D.lgs n. 165/2001 “Norme generali sull'ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

vista la L.R. n. 23/2008 “Disciplina dell'organizzazione degli uffici e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;

visto il D.lgs 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”;

visto il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

Vista la L.r. n. 9 del 19/03/2019 “Bilancio di previsione finanziario 2019 – 2021”;

Vista la Dgr n. 1-8566 del 22/03/2019 “ Legge regionale 19 marzo, n. 9 “ Bilancio di previsione finanziario 2019 – 2021. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell’articolo 10, comma 2, del D.lgs 118/2011 s.m.i.

vista la D.G.R. n. 65-8675 del 29/3/2019 “L.R. 13 febbraio 1995 n. 16 e L.R. 26 aprile 2000 n. 44. Fondo nazionale per le politiche giovanili. Approvazione della proposta progettuale ai sensi dell’articolo 2, commi 5 e 9 dell’Intesa n. 14/CU del 13 febbraio 2019”;

vista la D.G.R. n. 42-8951 del 16/5/2019 “Approvazione criteri di finanziamento per bandi rivolti a Comuni, singoli o associati, a Province e Citta' Metropolitana di Torino per la “Partecipazione dei giovani alla vita sociale e politica dei territori” e per “Progetti di prevenzione delle nuove dipendenze”. Variazione al Bilancio di previsione finanziario 2019-2021.”;

in conformità con gli indirizzi in materia disposti con D.G.R. n. 42-8951 del 16/5/2019;

DETERMINA

- di approvare il Bando regionale (allegato A), oltre ai seguenti allegati a completamento del bando stesso, quali parti integranti e sostanziali alla presente determinazione inerente la concessione di finanziamenti finalizzati al sostegno di interventi volti alla partecipazione dei giovani alla vita sociale e politica dei territori:

- allegato B - Modulo di domanda e Scheda progetto
- allegato C - Dichiarazione di intenti per la costituzione del partenariato (Comuni)
- allegato D - Dichiarazione di intenti per la costituzione del partenariato (Associazioni)
- allegato E - Modello informativa privacy
- allegato F - Relazione e bilancio finale sull’attuazione del progetto
- allegato G - Manuale di valutazione delle proposte progettuali

- di destinare ai Comuni, singoli o associati nelle forme previste dalla legge, alle Province e alla Città Metropolitana di Torino aderenti al bando, secondo le modalità individuate nell’allegato A facente parte integrante e sostanziale della presente determinazione, la somma di € 24.180,00 di fondi regionali a titolo di co-finanziamento, in conformità a quanto previsto dell’art. 2 comma 7 dell’Intesa del 13 febbraio 2019, disponibili sul capitolo 146624 (esercizio 2019) ed €276.718,00 di fondi statali da accertare sul cap. 25320/2020;

- di rinviare l’impegno, sul cap. 146080 della quota di finanziamento statale ad avvenuto accertamento della relativa entrata, e le liquidazioni delle quote di acconto per € 193.000,00 a seguito dell’approvazione dei progetti finanziati e la liquidazione delle quote a saldo per € 83.718,00 a conclusione delle attività realizzate a seguito di presentazione da parte dei Comuni di relazione analitica inerente le attività progettuali, i soggetti coinvolti, gli obiettivi conseguiti, la localizzazione delle attività, i risultati quali/quantitativi, accompagnata dalla rendicontazione contabile delle spese sostenute, comprensiva dell’elenco degli atti di liquidazione emessi per l’importo assegnato, approvata con atto amministrativo entro il 30/06/2020;

- di prenotare a favore dei comuni titolari dei progetti finanziati la somma di €24.180,00 di fondi regionali sull’esercizio 2019 - cap. 146624 – che presenta la necessaria disponibilità.

- di demandare a successivo atto la costituzione di apposito Nucleo di valutazione composto da Dirigenti e/o funzionari della Direzione Coesione Sociale, volto ad esaminare le istanze che

perverranno a seguito del bando di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale n. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 33/2013 nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito ufficiale della Regione Piemonte.

La Dirigente del Settore
Dott.ssa Antonella CAPRIOGLIO

La funzionaria estenditrice
Patrizia Bertone

VISTO DI CONTROLLO
Il Direttore regionale
Dott. Gianfranco BORDONE

Allegato

Modalità di accesso e assegnazione dei finanziamenti destinati ai Comuni, singoli o associati nelle forme previste dalla legge, alle Province e alla Città Metropolitana di Torino per il sostegno di attività volte alla “Partecipazione dei giovani alla vita sociale e politica dei territori”, ai sensi dell’intesa Stato/Regione Piemonte n. 14/CU del 13/2/2019 e della L.R. 16/95.

a) Finalità

I finanziamenti oggetto del presente provvedimento sono finalizzati all’attuazione delle previsioni di cui all’Intesa Stato/Regioni n. 14/CU del 13 febbraio 2019, della L.R.16/1995, della D.G.R. n. 42-8951 del 16/5/2019 ed in particolare alle azioni individuate nell’Allegato A, scheda intervento 01-2019 “Partecipazione dei giovani alla vita sociale e politica dei territori” della D.G.R. n. 65-8675 del 29/3/2019 quali:

1. la partecipazione inclusiva dei giovani, tra i 15 e 29 anni, alla vita sociale e politica dei territori, anche al fine di consentire loro di concorrere al processo decisionale e poter orientare le politiche rivolte al target di riferimento e con modalità organizzative sostenibili, anche economicamente, nel tempo;
2. la promozione della partecipazione dei giovani alla vita civile e politica, anche locale, e la promozione di progetti dedicati alla formazione dei giovani amministratori under 35, o di nuova nomina, attraverso differenti percorsi formativi per migliorare la qualità della natura del servizio;
3. la diffusione di iniziative finalizzate a colmare la distanza tra la politica e le istituzioni individuando giovani talenti, dotati di passione civile e politica sostenuta da una solida preparazione, fornendo gli strumenti fondamentali per lo svolgimento delle funzioni di amministratori comunali, provinciali, di direzione degli organismi della cittadinanza attiva (partiti, sindacati e associazioni politiche).

b) Attività oggetto di finanziamento

In applicazione degli indirizzi di cui alla normativa vigente, nonchè attraverso il presente atto, saranno finanziati progetti, rivolti a favore dei giovani amministratori under 35 o di nuova nomina, che prevedano:

1. **laboratori giornalieri e workshop:** appuntamenti di una giornata mirati ad approfondire temi di stretta attualità che per le amministrazioni possono essere considerati innovativi, ma sui quali si ritiene utile formare gli amministratori;
2. **seminari residenziali:** appuntamenti pensati espressamente per consentire agli amministratori con deleghe settoriali di approfondire un tema in un arco di tempo ristretto;
3. **corsi di formazione anche specialistica in amministrazione, laboratori e workshop:** iniziative pensate per avvicinare i cittadini a percorsi di cittadinanza attiva, accorciando il distacco tra la politica e le istituzioni, affrontando temi che abbiano la finalità di accrescere la passione per il bene comune, l’impegno pubblico, l’etica valoriale.

c) Destinatari dei finanziamenti e criteri di valutazione

Possono presentare istanza di contributo ai sensi del presente atto i Comuni, singoli o associati nelle forme previste dalla legge, le Province e la città Metropolitana di Torino, che si rendano disponibili a realizzare progetti, coinvolgendo le associazioni di settore.

La richiesta di finanziamento da parte di Comuni, singoli o associati nelle forme previste dalla legge, da parte delle Province e della città Metropolitana di Torino può essere formulata nell’ambito di uno o più progetti a



sceita tra le attività proposte alla lett. b) e a condizione che coinvolgano attivamente giovani amministratori under 35 o di nuova nomina, secondo quanto previsto dalla griglia di valutazione: **dato che sarà verificato in sede di rendicontazione finale.**

La valutazione dei progetti sarà effettuata da un Nucleo di valutazione, formato dai Dirigenti e/o funzionari della Direzione Regionale competente in materia.

Ogni progetto sarà valutato attraverso una griglia di valutazione come di seguito definita.

CRITERI DI VALUTAZIONE AI FINI DELL'AMMISSIONE A CONTRIBUTO

ITEM	Aspetto	Voci specifiche di valutazione	Punteggio analitico	Punteggio complessivo
A1.1	<i>composizione del partenariato</i>	coinvolgimento da 1 a 3 comuni, oltre al capofila	4 punti	12 punti
		coinvolgimento da 4 a 6 comuni, oltre al capofila	8 punti	
		coinvolgimento da 7 comuni in su, oltre al capofila	12 punti	
A1.2	<i>coinvolgimento delle associazioni di settore</i>	solo un'associazione a scelta tra ANCI, UNCEM e ANPCI	5 punti	15 punti
		due associazioni a scelta tra ANCI, UNCEM e ANPCI	10 punti	
		tutte e tre le associazioni (ANCI, UNCEM e ANPCI)	15 punti	
A1.3	<i>Partecipazione in co-finanziamento</i>	fino al 20%	2 punti	6 punti
		dal 21% al 30%	4 punti	
		oltre il 30%	6 punti	
B1.1	<i>valutazione delle modalità con cui saranno realizzate le attività svolte idoneamente documentate</i>	laboratori giornalieri e workshop	da 0 a 6 punti	6 punti
B1.2		seminari residenziali	da 0 a 6 punti	6 punti
B1.3		corsi di formazione anche specialistica, laboratori e workshop da 40 ore	da 0 a 6 punti	6 punti
C1.1	<i>partecipazione di giovani amministratori under 35 o di nuova nomina</i>	fino a 3 laboratori giornalieri e workshop: minimo 20 partecipanti	2/4 punti	4 punti
C1.2		da 4 a 5 laboratori giornalieri e workshop: minimo 20 partecipanti	2/4 punti	4 punti
C1.3		da 6 laboratori giornalieri e workshop in su: minimo 20 partecipanti	2/4 punti	4 punti
C1.4		seminari residenziali da 2 notti/3 giorni minimo 20 partecipanti	2/4 punti	4 punti
C1.5		seminari residenziali da 3 notti/4 giorni minimo 20 partecipanti	2/4 punti	4 punti
C1.6		corsi di formazione anche specialistica, laboratori e workshop da 40 ore: minimo 15 partecipanti	2/4 punti	4 punti
C2.1	<i>restituzione del progetto sul territorio</i>	realizzazione di evento finale o altre iniziative	da 0 a 6 punti	6 punti
D1.1	<i>organizzazione</i>	capacità organizzativa di coordinamento e comunicazione tra soggetti partner	da 0 a 9 punti	9 punti
D1.2	<i>sostenibilità del progetto</i>	possibilità di assicurare la prosecuzione delle attività e la valorizzazione degli esiti del progetto dopo la conclusione del finanziamento	da 0 a 10 punti	10 punti



Al fine di favorire la tendenziale copertura di tutto il territorio regionale, si provvederà a finanziare almeno un progetto per ciascuna provincia, purchè siano rispettati i criteri di ammissibilità previsti alle lettere b) e c) del presente atto.

Qualora da una provincia pervengano più istanze, da parte dei soggetti aventi diritto, si procederà al finanziamento sulla base del punteggio attribuito secondo i criteri di cui sopra; in caso di parità di punteggio si darà la priorità ai progetti che prevedono quali destinatari maggior numero di partecipazione di giovani amministratori under 35 o di nuova nomina.

In via subordinata si provvederà ad attribuire la priorità al progetto realizzato nella provincia che coinvolgerà più associazioni (criterio A1.2) e fermo restando il principio del finanziamento assegnabile a ciascun progetto territoriale.

d) Entità dei finanziamenti

Concorrono all'attuazione del presente provvedimento, le risorse pari ad € 300.898,00 quantificati come segue:

1. € 24.180,00 sul capitolo 146624 esercizio 2019 (fondi regionali – acconto I quota)
2. € 276.718,00 di fondi statali, di cui all'Intesa / Accordo 2019, da accertare sul cap. 25320/2020 subordinatamente al trasferimento delle risorse statali e suddivisi in due quote:

- a) € 193.000,00 – (acconto II quota)
- b) € 83.718,00 - saldo

3. eventuali altre risorse che si renderanno disponibili dalla scheda intervento 02-2019 qualora non sia stato possibile assegnare tutte le risorse destinate alla medesima a causa di inammissibilità o di un numero ridotto di istanze presentate e/o finanziabili.

Il finanziamento sarà assegnabile secondo le seguenti fasce:

TIPOLOGIA di ATTIVITA'	Numero di attività , Durata e Partecipanti	FINANZIAMENTO
1) laboratori giornalieri e workshop	da 1 a 3, con almeno 20 partecipanti	€ 2.000,00
	da 4 a 5, con almeno 20 partecipanti	€ 3.000,00
	da 6 e oltre, con almeno 20 partecipanti	€ 4.000,00
2) seminari residenziali	da 2 notti / 3 giorni, fino a 20 partecipanti	€ 4.000,00
	da 2 notti / 3 giorni, oltre 20 partecipanti	€ 6.000,00
	da 3 notti / 4 giorni, fino a 20 partecipanti	€ 6.000,00
	da 3 notti / 4 giorni, oltre 20 partecipanti	€ 8.000,00
3) corsi di formazione anche specialistica, laboratori e workshop	minimo 40 ore e minimo 15 partecipanti	€ 10.000,00
4) realizzazione di tutte e 3 le tipologie di attività	rispettando i parametri previsti da ciascuna tipologia	€ 15.000,00

Saranno escluse tutte le domande con punteggio inferiore a 50.



e) Spese ammissibili

I finanziamenti sono destinati alla copertura delle seguenti spese sostenute dal soggetto beneficiario del contributo/finanziamento:

- A. Spese di personale, interno e/o esterno;
- B. Spese di vitto, alloggio e trasporti (esclusivamente nel caso di seminari residenziali);
- C. Spese generali di funzionamento (utenze, affitto locali, materiali di consumo ad esclusione di qualsiasi cespite);
- D. Spese di pubblicità e promozione.

Il periodo di validità delle spese decorre dalla data di adozione del provvedimento di ammissione al finanziamento regionale sino alla data di conclusione degli interventi (31/05/2020), più ulteriori 30 giorni unicamente per la rendicontazione (30/06/2020).

f) Modalità di ammissione a contributo

Ciascun accordo di partenariato, pur comprendendo una molteplicità di soggetti firmatari pubblici, può dar luogo alla presentazione di una sola richiesta di finanziamento.

I Comuni o le Province che assumono il ruolo di capofila di un partenariato con altri enti locali devono presentare la “Dichiarazione di intenti per la costituzione del partenariato”, sottoscritta dai partner (allegato C), entro la data di scadenza del bando allegandola alla domanda di finanziamento, **pena la non ammissibilità**.

I Comuni o le Province devono presentare la “Dichiarazione di intenti per il coinvolgimento delle associazioni di settore” (allegato D), sottoscritta dalle stesse, entro la data di scadenza del bando allegandola alla domanda di finanziamento.

I dati, relativi alle succitate dichiarazioni d'intenti, saranno verificati anche in sede di rendicontazione finale per il mantenimento dei requisiti vincolati all'assegnazione del contributo; nel caso in cui si verificasse la perdita dei requisiti vincolati all'assegnazione del contributo, si provvederà all'eventuale revoca dello stesso e non verrà disposta la liquidazione del saldo.

La Regione Piemonte, sulla base delle richieste pervenute, procederà all'individuazione delle istanze ammissibili secondo i criteri stabiliti alle lettere b) e c).

Qualora non vi siano le condizioni per l'assegnazione dell'intero importo previsto, in presenza di istanze non finanziabili o non presentate, le risorse non assegnate verranno utilizzate a favore della scheda intervento 02-2019 “Progetti di prevenzione delle nuove dipendenze” come previsto dalla DGR n. 65-8675 del 29/3/2019.

L'ammissione e la contestuale assegnazione dei finanziamenti ai soggetti aventi diritto saranno disposte entro il 31.12.2019, con apposita determinazione dirigenziale del Dirigente responsabile della Direzione competente.

Dell'adozione della citata determinazione, verrà data apposita comunicazione scritta agli interessati.

Ai sensi dell'art. 17, comma 4, della L.R. 14/2014, il presente bando è da intendersi come procedura concorsuale e pertanto non è prevista la comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza proposta.



g) Modalità e termini di presentazione delle istanze

Le domande di finanziamento devono essere inoltrate entro le **ore 12,00 del 23/11/2019** con la seguente modalità:

- tramite posta elettronica certificata, indicando nell'oggetto "L.R.16/1995. Richiesta finanziamento rivolta ai Comuni, singoli o associati, alle Province e alla Città Metropolitana di Torino per l'accesso a finanziamenti per il sostegno di attività volte alla "Partecipazione dei giovani alla vita sociale e politica dei territori" al seguente indirizzo:

famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it

nei limiti dei requisiti di ricevibilità dei messaggi indirizzati alle caselle di PEC della Direzione regionale consultabile al seguente indirizzo:

http://www.regione.piemonte.it/boll_leggi/postacert/index.htm

Le domande di finanziamento dovranno essere corredate dalla seguente documentazione, possibilmente in unico file:

- 1) **Modulo di domanda e Scheda progetto**, redatta unicamente sul modello di cui all'**Allegato B** del Bando;
- 2) **copia del documento di identità** in corso di validità del legale rappresentante dell'Ente;
- 3) **Dichiarazione di intenti**, *pena la non ammissibilità* in caso di mancato corredo, per la costituzione del partenariato (**Comuni**), redatto unicamente sul modello di cui all'**Allegato C** del Bando;
- 4) **Dichiarazione di intenti** per la costituzione del partenariato (**Associazioni**), redatto unicamente sul modello di cui all'**Allegato D** del Bando;
- 5) **Allegato E** informativa sulla privacy firmata dal legale rappresentante.

Non verranno ammesse alla fase istruttoria istanze non sottoscritte, in quanto viziate di nullità.

h) Concessione dei finanziamenti

L'assegnazione dei finanziamenti agli aventi diritto avverrà con successiva determinazione dirigenziale, come specificato al punto *f)* con la quale sarà disposta l'erogazione dell'anticipo dei finanziamenti, corrispondenti ai punti *d1)* e *d2, lett. a)*.

La restante quota verrà liquidata a saldo, punto *d2, lett. b)*, previa presentazione e verifica della rendicontazione attestante l'utilizzo delle somme assegnate e la realizzazione delle attività previste.

I soggetti beneficiari dei finanziamenti, dovranno far pervenire, entro il termine del 30/06/2020, la rendicontazione attestante l'avvenuta attuazione dell'intervento ammesso a finanziamento, nonché il rispetto degli ulteriori criteri definiti dal bando.

A tal fine, dovrà essere prodotta la "Relazione finale sull'attuazione del progetto", redatta unicamente sul modello di cui all'**Allegato F** del Bando, in forma di provvedimento amministrativo che approva:

- a. il consuntivo finanziario delle spese sostenute per la realizzazione degli interventi, nel periodo di riferimento (dalla pubblicazione del provvedimento di ammissione al finanziamento regionale fino al 31/05/2020) comprensivo dell'elenco dei pagamenti effettuati e della relativa documentazione giustificativa;
- b. la relazione finale sugli interventi realizzati, volta a dimostrare la realizzazione completa dell'intervento ed i risultati conseguiti.

Saranno ammesse a rendiconto esclusivamente le spese sostenute dalla data di ammissione al finanziamento regionale fino al 31/05/2020.

La liquidazione del saldo è subordinata alla verifica della rendicontazione, in particolare per quanto riguarda la corrispondenza tra le spese sostenute e le spese ammesse a contributo come indicato alle lettere *c)* ed *e)*.



In fase di rendicontazione sarà ammesso uno **scostamento massimo del 10%**, tra le voci di spesa previste dal progetto, originariamente approvato, e le voci di spesa rendicontate.

Le spese di pubblicità e promozione saranno riconosciute solo nel caso sia rispettato quanto previsto alla lettera *p*) e qualora venga fornita copia del materiale utilizzato per la diffusione delle iniziative che dovrà essere allegata alla rendicontazione finale.

i) Tempi di realizzazione

La realizzazione degli interventi finanziati, dovrà avvenire a decorrere dalla data di approvazione del provvedimento di ammissione al finanziamento regionale come previsto alla lettera *e*).

Le **attività** relative agli interventi da realizzare **devono essere avviate entro 2 mesi** decorrenti dalla data di approvazione del provvedimento di ammissione al finanziamento regionale. Il soggetto capofila deve comunicare alla Regione la data di effettivo inizio delle attività.

La richiesta di “proroga” potrà riguardare esclusivamente la scadenza della presentazione della rendicontazione e dovrà essere presentata via PEC almeno 30 giorni prima della scadenza effettiva prevista al punto *h*). **Non sarà possibile chiedere la proroga per la conclusione delle attività oggetto del finanziamento.**

l) Responsabile del procedimento

Ai sensi dell’art. 10 – Capo III – L.R. n. 14 del 14.10.2014 il Responsabile del procedimento è la Dirigente del Settore Politiche per le Famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale.

L’Istruttoria e la valutazione delle istanze di contributo è affidata ad un Nucleo di valutazione, formato dai Dirigenti e/o funzionari della Direzione Regionale competente in materia.

Ai richiedenti sarà data comunicazione dell’avvio del procedimento, non oltre 15 giorni dall’avvio stesso (Legge Regionale 14.10.2014, n. 14).

Il procedimento amministrativo si concluderà entro il 31/12/2019 mediante l’adozione di un provvedimento espresso di accoglimento o di diniego.

Per ogni altra disposizione attinente la procedura di selezione del presente bando si fa riferimento alla L.R. 14.10.2014, n. 14 “Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione”.

m) Verifiche e controlli

L’Amministrazione regionale si riserva di effettuare, a campione, verifiche sull’effettiva entità delle spese dichiarate in sede di rendicontazione e sull’attuazione degli interventi.

n) Revoca dei finanziamenti concessi

Il finanziamento potrà essere revocato nei seguenti casi:

- 1) qualora i soggetti destinatari non realizzino gli interventi nei termini previsti;
- 2) in caso di realizzazione degli interventi in maniera difforme a quanto previsto dal presente bando;
- 3) in caso di dichiarazioni mendaci o inesatte o di non rispetto degli adempimenti previsti dai provvedimenti regionali di concessione del finanziamento.



o) Codice Unico di Progetto (C.U.P.) e tracciabilità dei flussi finanziari

I soggetti beneficiari dei finanziamenti di cui al presente atto sono tenuti al rispetto delle norme sull'obbligatorietà del C.U.P. e sulla tracciabilità dei flussi finanziari, definite rispettivamente dalle seguenti disposizioni:

- Legge 17/05/1999, n. 144, art. 1, commi 1 e 5;
- Legge 27/12/2002, n. 289, art. 28, commi 3 e 5;
- Legge 16/01/2003, n. 3, art. 11;
- Legge 13/08/2010, n. 136, art. 3 così come modificato dal D.L. 12/11/2010, n. 187, convertito in Legge 17/12/2010, n. 217.

p) Diffusione dell'iniziativa

I beneficiari dei contributi sono tenuti a citare, in ogni iniziativa mirata alla diffusione e conoscenza degli interventi finanziati, la fonte del finanziamento anche mediante l'esposizione di loghi forniti dalla Regione Piemonte anche per quanto attiene al finanziamento statale.

q) Informazioni

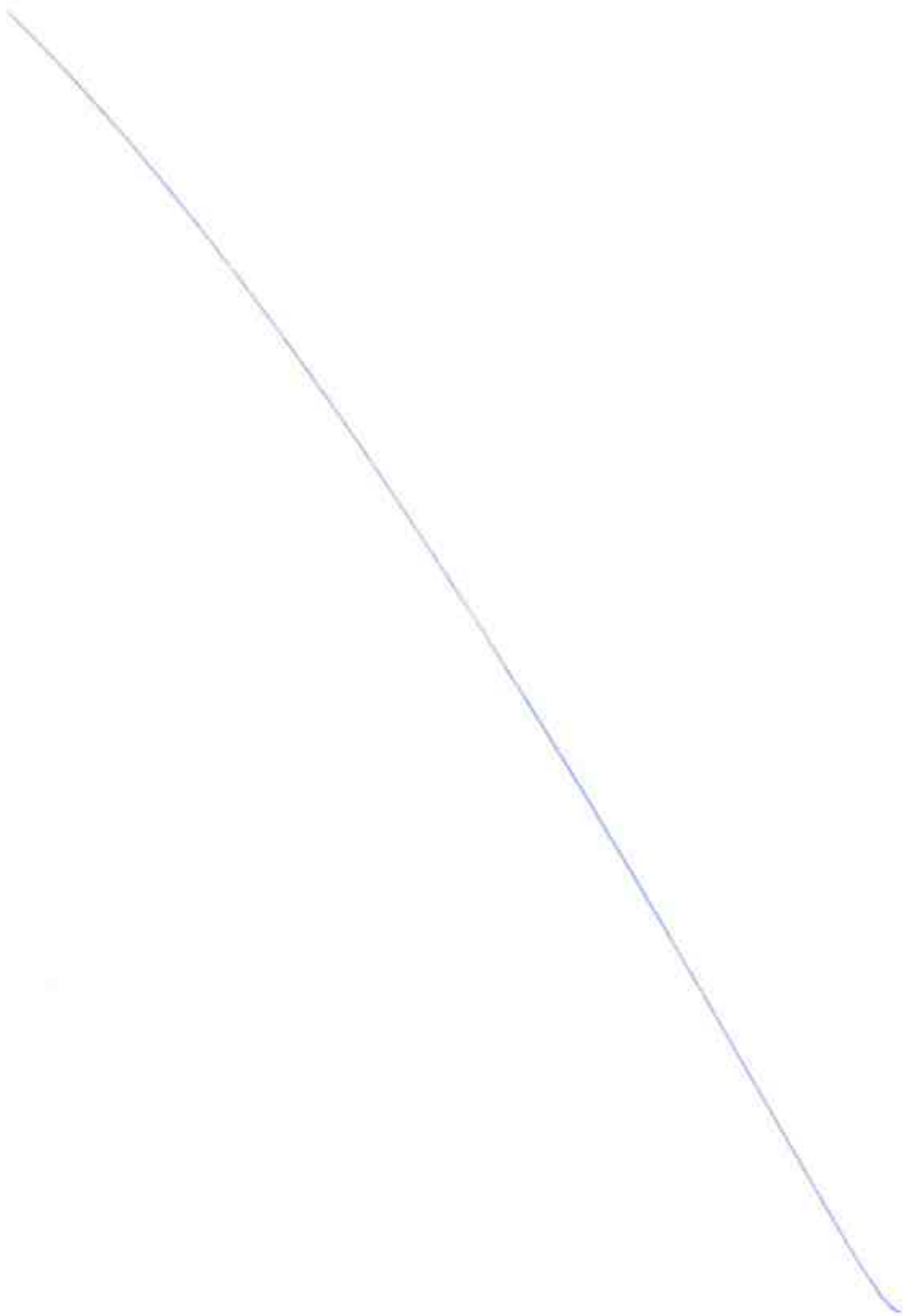
Il bando, con la relativa modulistica, sarà consultabile sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sul sito internet della Regione Piemonte, al seguente indirizzo:

http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/cms/home?tid=418&field_stato_value=All

Per ogni ulteriore informazione, gli interessati potranno rivolgersi al Settore Regionale competente, via Bertola 34 – 10122 Torino, nelle persone di:

- Patrizia Bertone tel. 011 / 432.2575
- Eleonora Esposito tel. 011 / 432.5454
- Francesca Ferro tel. 011 / 432.2157
- Daniela Roselli tel. 011/ 432.5448







Modello B

BANDO
PARTECIPAZIONE DEI GIOVANI ALLA VITA SOCIALE E POLITICA DEI TERRITORI
In attuazione dell'Atto di indirizzo di cui alla
D.G.R. n. 42-8951 del 16/5/2019

Esercizio 2019

D.D. n. _____ del _____

MODULO DI DOMANDA e SCHEDA PROGETTO

Riservato agli uffici dell'Ente

Protocollo n. _____

del: _____

Alla REGIONE PIEMONTE
Direzione Coesione Sociale
Settore Politiche per le famiglie,
minori e giovani, sostegno alle
situazioni di fragilità sociale

Esente bollo

Via Magenta 12

10128 TORINO

PEC:

famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it



DENOMINAZIONE PROGETTO:

Oggetto: Domanda di accesso ai contributi relativa al Bando "PARTECIPAZIONE DEI GIOVANI ALLA VITA SOCIALE E POLITICA DEI TERRITORI", in attuazione dell'Atto di Indirizzo regionale approvato con D.G.R. n. 42-8951 del 15/5/2019.

..... <cognome> <nome>

sottoscritto/a

Codice Fiscale

Nato/a a <comune> <provincia> oppure <stato estero>

Residente in <comune> <provincia> oppure <stato estero> <città estera>

Indirizzo <indirizzo>

In qualità di legale rappresentante dell'ente locale sotto indicato

<denominazione soggetto presentatore>

CHIEDE

di poter accedere ai contributi indicati all'oggetto e a tal fine

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000,

- che tutte le informazioni contenute nella presente domanda corrispondono al vero;
- che la presente domanda non è stata presentata, nè sono in corso di presentazione, altre richieste di finanziamento a organismi provinciali, regionali, nazionali, sul medesimo progetto;
- di assumere il ruolo di capofila del partenariato come indicato nella sezione A1.1 e A1.2 e come tale di accettare di essere unico destinatario del pagamento del contributo concesso da parte della Regione Piemonte - Direzione Coesione Sociale – Settore Politiche per le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale, nonché di essere unico responsabile nei confronti della Regione Piemonte della corretta attuazione del progetto medesimo;
- di rispettare e far rispettare gli impegni presi dagli aderenti al progetto come da sottoscrizione della dichiarazione d'intenti (allegati C e D alla domanda);
- di impegnarsi a realizzare il progetto di Partecipazione dei giovani alla vita sociale e politica dei territori in veste di ente proponente (beneficiario);
- che le attività oggetto del progetto di Partecipazione dei giovani alla vita sociale e politica dei territori non riguardano attività precedentemente affidate a terzi o realizzate direttamente da personale dipendente del/i soggetto/i promotore/i;
- di essere a conoscenza dei contenuti e delle modalità espresse nel Bando approvato con Determinazione n. ____ del ___/___/2019, emanato in attuazione dell'Atto di Indirizzo regionale



Direzione Coesione Sociale	Bando "Partecipazione dei giovani alla vita sociale e politica dei territori"
Settore Politiche per le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale	MODULO di DOMANDA e SCHEDA PROGETTO Pagina 3 di 13

approvato con D.G.R. n. 42-8951 del 16/5/2019, della normativa di riferimento e di accettarli incondizionatamente, e in particolare di accettare gli obblighi di:

- o avviare/concludere il progetto e presentare la rendicontazione nei tempi e nei modi previsti dal Bando;
 - o consentire i controlli specificati dal Bando;
 - o rispettare tutti i requisiti di ammissibilità delle iniziative previsti dal Bando;
 - o conservare tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile relativa al progetto secondo quanto previsto dal Bando;
 - o impegnarsi a rispettare gli obblighi di informazione e comunicazione specificati nel Bando;
- che le attività oggetto della presente domanda sono svolte nel rispetto del D.Lgs. n.81 del 09/04/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

ALLEGA

Tipo Documento	Allegato in Formato Elettronico	Allegato in Formato Cartaceo (differito)
FOTOCOPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL FIRMATARIO DELLA DOMANDA, IN CORSO DI VALIDITÀ (ART.38, COMMA 3, E ART. 45, COMMA 3, DEL D.P.R. N. 445/00)	X	
DICHIARAZIONE DI TUTTI I SOGGETTI INTERESSATI ATTESTANTE L'INTENTO A COSTITUIRE LA RETE/PARTENARIATO – allegati C e D (*)	X	
INFORMATIVA PRIVACY – allegato E	X	
COPIA CONFORME DELL'ACCORDO DI PARTENARIATO SOTTOSCRITTO DALLE PARTI (*)		X

(*) Da allegare solo nel caso di candidature presentate in forma associata.



Direzione Coesione Sociale	Bando "Partecipazione dei giovani alla vita sociale e politica dei territori"
Settore Politiche per le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale	MODULO di DOMANDA e SCHEDA PROGETTO Pagina 4 di 13

Avvio progetto¹ previsto per il 00/00/0000

Fine progetto² previsto per il 00/00/0000

SEZIONE 1

Classe A – Soggetto proponente

A1- Caratteristiche del soggetto proponente

A1.1 Dati soggetto proponente

Denominazione

Rappresentante Legale

Indirizzo Sede Legale

Città

Provincia

CAP

Tel.

e-mail

PEC

Referente I del Progetto

Tel.

e-mail

A1.1 Composizione del partenariato

PROGETTO IN PARTENARIATO con N. ____ comuni (elencare i comuni):

come dalle DICHIARAZIONI d'INTENTI (allegati C), per la costituzione del partenariato da allegare alla presente, pena la non ammissibilità della domanda di finanziamento.

A1.2 Coinvolgimento delle Associazioni di settore

PROGETTO IN PARTENARIATO con N. ____ Associazioni (elencare):

¹ Data indicativa

² Data indicativa



<p>Direzione Coesione Sociale</p>	<p>Bando "Partecipazione dei giovani alla vita sociale e politica dei territori"</p>
<p>Settore Politiche per le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale</p>	<p>MODULO di DOMANDA e SCHEDA PROGETTO Pagina 5 di 13</p>

come dalle DICHIARAZIONI d'INTENTI (allegati D), per la costituzione del partenariato da allegare alla presente.

A1.3 Partecipazione in co-finanziamento

Contrassegnare la percentuale di co-finanziamento con cui si intende partecipare al bando tra i seguenti valori:

<input type="checkbox"/> fino al 20%	<input type="checkbox"/> dal 21 al 30%	<input type="checkbox"/> oltre il 30%
--------------------------------------	--	---------------------------------------

Classe B – CARATTERISTICHE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

B1 – Coerenza del processo di realizzazione del progetto descritto rispetto agli obiettivi del bando

Max 50 righe (interlinea 1)

Descrizione generale del fabbisogno e degli obiettivi alla base dell'intervento e delle attività formative

B1.1 Modalità, strumenti e attività formative su temi considerati innovativi o di stretta attualità per le amministrazioni erogati attraverso "laboratori giornalieri e workshop"

Max 30 righe (interlinea 1)

Descrivere le modalità, con cui sono realizzati i "laboratori giornalieri e workshop", per quelle attività formative considerate innovative o di stretta attualità per le amministrazioni, migliorando la qualità delle competenze dei soggetti partecipanti nell'ambito del presente bando



Direzione Coesione Sociale	Bando "Partecipazione dei giovani alla vita sociale e politica dei territori"
Settore Politiche per le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale	MODULO di DOMANDA e SCHEDA PROGETTO Pagina 6 di 13

B1.2 Modalità, strumenti e attività formative erogati attraverso i "seminari residenziali" rivolti agli amministratori con deleghe settoriali

Max 30 righe (interlinea 1)

Descrivere le modalità, con cui sono realizzati i "seminari residenziali" che consentono agli amministratori con deleghe settoriali di approfondire un tema, in un arco di tempo ristretto, migliorando la qualità delle competenze nell'ambito del presente bando

B1.3 Modalità, strumenti e attività formative erogati attraverso i "corsi di formazione anche specialistica in amministrazione, laboratori e workshop" da 40 ore

Max 30 righe (interlinea 1)

Descrivere le modalità, con cui sono realizzati i "corsi di formazione anche specialistica in amministrazione, laboratori e workshop" che consentono di avvicinare i cittadini a percorsi di cittadinanza attiva, accorciando il distacco tra la politica e le istituzioni, affrontando temi che abbiano la finalità di accrescere la passione per il bene comune, l'impegno pubblico, l'etica valoriale, migliorando la qualità delle competenze, nell'ambito del presente bando



Direzione Coesione Sociale	Bando "Partecipazione dei giovani alla vita sociale e politica dei territori"
Settore Politiche per le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale	MODULO di DOMANDA e SCHEDA PROGETTO Pagina 7 di 13

Classe C – PRIORITA'

CI – Priorità della programmazione

C 1.1 – Coinvolgimento di giovani amministratori under 35 e/o di nuova nomina e/o di giovani cittadini, partecipanti ai "laboratori giornalieri e workshop"

➤ Numero di destinatari previsti (di cui: Maschi % Femmine %)

➤ Descrivere le modalità di selezione dei partecipanti, anche attraverso le Associazioni di settore, aderenti all'iniziativa:

➤ Crocettare, tra i seguenti valori, quanti laboratori giornalieri e workshop si intendono attivare:

1	2	3
---	---	---

➤ Crocettare, tra i seguenti valori, quanti giovani amministratori, o di nuova nomina, si coinvolgono nei laboratori giornalieri e workshop che si intendono attivare:

almeno 20*	oltre 20*
------------	-----------

* numero da intendersi per ciascun laboratorio giornaliero e workshop

C 1.2 – Coinvolgimento di giovani amministratori under 35 e/o di nuova nomina e/o di giovani cittadini, partecipanti ai "laboratori giornalieri e workshop"

➤ Numero di destinatari previsti di cui: Maschi % Femmine %

➤ Descrivere le modalità di selezione dei partecipanti, anche attraverso le Associazioni di settore, aderenti all'iniziativa:



- Crocettare, tra i seguenti valori, quanti laboratori giornalieri e workshop si intendono attivare:

4	5
---	---

- Crocettare, tra i seguenti valori, quanti giovani amministratori, o di nuova nomina, si coinvolgono nei laboratori giornalieri e workshop che si intendono attivare:

almeno 20*	oltre 20*
------------	-----------

* numero da intendersi per ciascun laboratorio giornaliero e workshop

C 1.3 – Coinvolgimento di giovani amministratori under 35 e/o di nuova nomina e/o di giovani cittadini, partecipanti ai "laboratori giornalieri e workshop"

- Numero di destinatari previsti (di cui: Maschi % Femmine %)

- Descrivere le modalità di selezione dei partecipanti, anche attraverso le Associazioni di settore, aderenti all'iniziativa:

- Crocettare, tra i seguenti valori, quanti giovani amministratori, o di nuova nomina, si coinvolgono nei **6, e/o oltre,** laboratori giornalieri e workshop che si intendono attivare:

almeno 20*	oltre 20*
------------	-----------

* numero da intendersi per ciascun laboratorio giornaliero e workshop

C 1.4 – Coinvolgimento di giovani amministratori under 35 e/o di nuova nomina, partecipanti ai "seminari residenziali"



Direzione Coesione Sociale	Bando "Partecipazione dei giovani alla vita sociale e politica dei territori"
Settore Politiche per le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale	MODULO di DOMANDA e SCHEDE PROGETTO Pagina 9 di 13

➤ **Numero di destinatari previsti** di cui: Maschi % Femmine %

➤ **Descrivere le modalità di selezione dei partecipanti, anche attraverso le Associazioni di settore, aderenti all'iniziativa:**

➤ **Progettare, tra i seguenti valori, quante notti prevedono i seminari residenziali che si intendono attivare:**

➤ **Progettare, tra i seguenti valori, quanti giovani amministratori, o di nuova nomina, si coinvolgono nei seminari residenziali che si intendono attivare:**

* numero da intendersi per ciascun laboratorio giornaliero e workshop

C 1.5 – Coinvolgimento di giovani amministratori under 35 e/o di nuova nomina, partecipanti ai "seminari residenziali"

➤ **Numero di destinatari previsti** (di cui: Maschi % Femmine %)

➤ **Descrivere le modalità di selezione dei partecipanti, anche attraverso le Associazioni di settore, aderenti all'iniziativa:**

➤ **Progettare, tra i seguenti valori, quante notti prevedono i seminari residenziali che si intendono attivare:**



Direzione Coesione Sociale	Bando "Partecipazione dei giovani alla vita sociale e politica dei territori"
Settore Politiche per le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale	MODULO di DOMANDA e SCHEDA PROGETTO Pagina 10 di 13

- Crocettare, tra i seguenti valori, quanti giovani amministratori, o di nuova nomina, si coinvolgono nei seminari residenziali che si intendono attivare:

almeno 20*	oltre 20*
------------	-----------

* numero da intendersi per ciascun seminario residenziale.

C 1.6 – Coinvolgimento di giovani amministratori under 35 e/o di nuova nomina e/o di giovani cittadini, partecipanti ai "corsi di formazione anche specialistica in amministrazione, laboratori e workshop" da 40 ore

- **Numero di destinatari previsti** (di cui: Maschi % Femmine %)

- Descrivere le modalità di selezione dei partecipanti, anche attraverso le Associazioni di settore, aderenti all'iniziativa:

- Crocettare, tra i seguenti valori, quanti giovani amministratori e/o di nuova nomina e/o cittadini, si coinvolgono nei corsi di formazione anche specialistica in amministrazione, laboratori e workshop della durata di 40 ore che si intendono attivare:

almeno 15*	oltre 15*
------------	-----------

* numero da intendersi per ciascun corso di formazione anche specialistica in amministrazione, laboratori e workshop" da 40 ore

C 2.1 – Restituzione del progetto sul territorio (ad es. evento finale o altre iniziative pubbliche)

Max 30 righe (interlinea 1)

Descrizione delle modalità organizzative e degli strumenti che si intendono utilizzare per la restituzione del progetto sul territorio (ad es. evento finale o altre iniziative pubbliche)



Direzione Coesione Sociale	Bando "Partecipazione dei giovani alla vita sociale e politica dei territori"
Settore Politiche per le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale	MODULO di DOMANDA e SCHEDE PROGETTO Pagina 11 di 13

Classe D – COORDINAMENTO E SOSTENIBILITÀ

D1 – Organizzazione e sostenibilità del progetto

D1.1 Capacità organizzativa di coordinamento e comunicazione tra soggetti partner

Descrivere le modalità organizzative che si intendono adottare per gestire il Progetto di partecipazione dei giovani alla vita sociale e politica dei territori in relazione ai seguenti aspetti:

- *Atribuzione dei compiti tra i comuni partner*
- *Atribuzione dei compiti ai soggetti del partenariato, quali le Associazioni di settore coinvolte*
- *Coordinamento e comunicazione tra i comuni partner*
- *Coordinamento e comunicazione con soggetti del partenariato, quali le Associazioni di settore coinvolte*

D1.2 Sostenibilità del progetto

Max 20 righe (interlinea 1)

Descrivere la possibilità di assicurare la prosecuzione delle attività e la valorizzazione degli esiti del Progetto di



Direzione Coesione Sociale	Bando "Partecipazione dei giovani alla vita sociale e politica dei territori"
Settore Politiche per le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale	MODULO di DOMANDA e SCHEDE PROGETTO Pagina 12 di 13

partecipazione dei giovani alla vita sociale e politica dei territori dopo la conclusione del finanziamento:



Direzione Coesione Sociale	Bando "Partecipazione dei giovani alla vita sociale e politica dei territori"
Settore Politiche per le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale	MODULO di DOMANDA e SCHEDA PROGETTO Pagina 13 di 13

SEZIONE 2 - 2.1 Preventivo di spesa (espresso in euro)

MACRO VOCE	ITEM di rif.	Voci di spesa	IMPORTO TOTALE	Contributo regionale	Co-finanziamento a carico del proponente
Soggetti singoli o associati	A 1.1	Personale interno			
	A 1.2	Personale esterno (docenti, consulenti, altro...)			
Spese per attività formative	C 1.1				
	C 1.2	Altre spese diverse dalle docenze (ad es. per laboratori, materiale didattico e di consumo, ecc., ad esclusione di qualsiasi cespite)			
	C 1.3				
	C 1.4				
	C 1.5				
	C 1.6				
Spese per seminari residenziali	C 1.4 e C 1.5	Vitto (mensa)			
	C 1.4 e C 1.5	Alloggio			
	C 1.4 e C 1.5	Trasporti			
Spese generali e di funzionamento		Affitto sale, affitto sede, utenze (espressamente riferite al soggetto capofila)			
Programmazione	C 2.1	Evento finale o altre iniziative			
Spese di pubblicità e promozione	C 1.1				
	C 1.2				
	C 1.3				
	C 1.4				
	C 1.5				
	C 1.6				
		TOTALE			

....., lì/...../.....

Firmato digitalmente ex art. 21 D.lgs n. 81/2005







Allegato C

BANDO
PARTECIPAZIONE DEI GIOVANI ALLA VITA SOCIALE E POLITICA DEI TERRITORI

In attuazione dell'Atto di indirizzo di cui alla
D.G.R. n. 42-8951 del 16/5/2019

Esercizio 2019

D.D. n. _____ del _____

DICHIARAZIONE DI INTENTI PER LA COSTITUZIONE
DEL PARTENARIATO

(COMUNI)



SU CARTA INTESTATA ENTE ATTUATORE

Spett. le
Regione Piemonte
Direzione Coesione Sociale
Settore Politiche per le famiglie, minori
e giovani, sostegno alle situazioni di
fragilità sociale

Via Magenta 12

10128 TORINO

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO: _____

I sottoscritti:

_____	_____
(Cognome)	(Nome)
nato/a a _____	() il _____
(Comune)	(Prov.) (Data)
residente a _____	() in _____
(Comune)	(Prov.) (Indirizzo)
Codice Fiscale: _____	Documento d'Identità N. _____
In qualità di Legale Rappresentante della seguente Amministrazione pubblica:	
Denominazione _____	
Codice Fiscale _____	
Sede legale:	
Comune _____	Prov. _____ CAP _____
Indirizzo _____ n. civico _____	
Telefono _____ - _____	
Casella di posta elettronica certificata (PEC) _____	

Ripetere per ciascun soggetto del partenariato



DICHIARANO

sotto la propria personale responsabilità, ai sensi del DPR 445/2000,

- l'impegno a costituirsi, in caso di approvazione del progetto presentato, in partenariato pubblico che sarà formalizzato prima dell'avvio del progetto e mediante la sottoscrizione, e la produzione di copia conforme, dell'Accordo di partenariato sottoscritto dalle parti;

- di essere consapevoli che l'adesione comporta precisi impegni da rispettare per tutta la durata temporale del progetto, che gli stessi condizionano il punteggio e l'entità del finanziamento assegnato al soggetto capofila e che devono essere mantenuti sino al termine del progetto in quanto saranno verificati anche in fase di rendicontazione finale, pertanto si

IMPEGNANO A

- realizzare le attività nel rispetto di quanto previsto dal progetto;
- rispettare gli impegni presi quali aderenti al progetto;
- pubblicizzare adeguatamente e in maniera corretta le attività, precisando le fonti di finanziamento per le attività cofinanziate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale;
- conservare in originale la documentazione amministrativa e contabile riferita all'attività in base alla vigente normativa per il periodo previsto dall'art. 2220 del Codice Civile e metterla a disposizione degli uffici competenti ad esercitare l'attività di controllo;
- rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nelle iniziative approvate;
- comunicare al Settore Politiche per le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale ogni cambiamento della sede legale, del **rappresentante** legale, della ragione sociale intervenuta, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata PEC: famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it;

CONSAPEVOLI CHE

il mancato adempimento di ciascuno degli obblighi sopra descritti od irregolarità, se accertati, può costituire elemento sufficiente per annullare in sede di autotutela ex art. 21 octies e 21 nonies L. 241/1990 s.m.i. o revocare, ai sensi dell'art. 21 quinquies L.241/1990, l'approvazione e il finanziamento con l'obbligo conseguente di restituzione di somme già erogate in capo al capofila;

l'utilizzo indebito dei contributi erogati costituisce danno erariale e genera responsabilità amministrativa e contabile in capo al rappresentante legale;

INDIVIDUANO

L'Amministrazione pubblica _____ come soggetto capofila al quale spetterà la rappresentanza esclusiva dei componenti del partenariato nei riguardi della Regione Piemonte e che sarà l'unico responsabile nei confronti della Regione Piemonte della corretta attuazione del progetto medesimo.



ENTE	LEGALE RAPPRESENTANTE	FIRMA

Aggiungere righe quanti sono i soggetti del partenariato

Luogo e Data _____





Allegato D

BANDO

PARTECIPAZIONE DEI GIOVANI ALLA VITA SOCIALE E POLITICA DEI TERRITORI

In attuazione dell'Atto di indirizzo di cui alla
D.G.R. n. 42-8951 del 16/5/2019

Esercizio 2019

D.D. n. _____ del _____

**DICHIARAZIONE DI INTENTI PER LA COSTITUZIONE
DEL PARTENARIATO**

(ASSOCIAZIONI)



SU CARTA INTESTATA ENTE ATTUATORE

Spett. le
Regione Piemonte
Direzione Coesione Sociale
Settore Politiche per le famiglie, minori
e giovani, sostegno alle situazioni di
fragilità sociale

Via Magenta 12

10128 TORINO

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO: _____

I sottoscritti:

_____	_____
(Cognome)	(Nome)
nato/a a _____	() il _____
(Comune)	(Prov.) (Data)
residente a _____	() in _____
(Comune)	(Prov.) (Indirizzo)
Codice Fiscale. _____	Documento d'Identità N. _____
In qualità di Legale Rappresentante del seguente Centro di Aggregazione:	
Denominazione _____	
Codice Fiscale _____	
Sede legale:	
Comune _____	Prov. _____ CAP _____
Indirizzo _____ n. civico _____	
Telefono _____ - _____	
Casella di posta elettronica certificata (PEC) _____	

Ripetere per ciascun Centro di Aggregazione (CAG) del partenariato



DICHIARANO

sotto la propria personale responsabilità, ai sensi del DPR 445/2000,

- l'impegno a costituirsi, in caso di approvazione del progetto presentato, in partenariato pubblico che sarà formalizzato prima dell'avvio del progetto e mediante la sottoscrizione, e la produzione di copia conforme, dell'Accordo di partenariato sottoscritto dalle parti:

- di essere consapevoli che l'adesione comporta precisi impegni da rispettare per tutta la durata temporale del progetto, che gli stessi condizionano il punteggio e l'entità del finanziamento assegnato al soggetto capofila e che devono essere mantenuti sino al termine del progetto in quanto saranno verificati anche in fase di rendicontazione finale, pertanto si

IMPEGNANO A

- realizzare le attività nel rispetto di quanto previsto dal progetto;
- rispettare gli impegni presi quali aderenti al progetto;
- pubblicizzare adeguatamente e in maniera corretta le attività, precisando le fonti di finanziamento per le attività cofinanziate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale e dalla Regione Piemonte;
- conservare in originale la documentazione amministrativa e contabile riferita all'attività in base alla vigente normativa per il periodo previsto dall'art. 2220 del Codice Civile e metterla a disposizione degli uffici competenti ad esercitare l'attività di controllo;
- rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nelle iniziative approvate;
- comunicare al Settore Politiche per le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale ogni cambiamento della sede legale, del rappresentante legale, della ragione sociale intervenuta, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata PEC: famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it;

CONSAPEVOLI CHE

il mancato adempimento di ciascuno degli obblighi sopra descritti od irregolarità, se accertati, può costituire elemento sufficiente per annullare in sede di autotutela ex art. 21 octies e 21 nonies L. 241/1990 s.m.i. o revocare, ai sensi dell'art. 21 quinquies L.241/1990, l'approvazione e il finanziamento con l'obbligo conseguente di restituzione di somme già erogate in capo al capofila;

l'utilizzo indebito dei contributi erogati costituisce danno erariale e genera responsabilità amministrativa e contabile in capo al rappresentante legale;

INDIVIDUANO

L'Amministrazione pubblica _____ come soggetto capofila al quale spetterà la rappresentanza esclusiva dei componenti del partenariato nei riguardi della Regione



Piemonte e che sarà l'unico responsabile nei confronti della Regione Piemonte della corretta attuazione del progetto medesimo.

ASSOCIAZIONI	LEGALE RAPPRESENTANTE	FIRMA

Aggiungere righe quanti sono i soggetti del partenariato

Luogo e Data _____



Schema di Informativa rivolta agli interessati, i cui dati personali sono oggetto di trattamento e sono conferiti alla Direzione Coesione sociale – Settore Politiche per le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale per accedere al bando rivolto ai comuni ai Comuni, singoli o associati nelle forme previste dalla legge, alle Province e alla Città Metropolitana di Torino per l'accesso ai finanziamenti per interventi volti alla partecipazione dei giovani alla vita sociale e politica dei territori.

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679**

Gentile Legale rappresentante,

La informiamo che i dati personali da Lei forniti al Settore Politiche per le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale della Regione Piemonte saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)", di seguito GDPR.

La informiamo, inoltre, che:

- I dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati al Settore Politiche per le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale della Regione Piemonte. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nei Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n.1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e s.m.i.;
- I dati acquisiti a seguito della presente informativa saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati;
- L'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento di concedere l'autorizzazione richiesta (contributo, riconoscimento, erogazione di un servizio);
- I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono: dpo@regione.piemonte.it;
- Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è la Dirigente del Settore Politiche per le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale della Regione Piemonte;
- Il Responsabile (esterno) del trattamento è il Consorzio per il Sistema Informativo Piemonte (CSI), ente strumentale della Regione Piemonte, pec : protocollo@cert.csi.it;
- I suoi dati personali saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- I Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i Suoi dati personali sono conservati per il periodo di 10 anni a partire dalla chiusura delle attività connesse con l'Avviso pubblico.



- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;
- I Suoi dati personali potranno essere comunicati ai seguenti soggetti:
 - Autorità di Audit e di Certificazione del POR FSE 2014-2020 della Regione Piemonte
 - Autorità con finalità ispettive o di vigilanza o Autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge;
 - Soggetti privati richiedenti l'accesso documentale (art. 22 ss. L. 241/1990) o l'accesso civico (art. 5 D.Lgs. 33/2013), nei limiti e con le modalità previsti dalla legge;
 - Soggetti pubblici, in attuazione delle proprie funzioni previste per legge (ad es. in adempimento degli obblighi di certificazione o in attuazione del principio di leale cooperazione istituzionale, ai sensi dell'art. 22, c. 5 della L. 241/1990);
 - Altre Direzioni/Settori della Regione Piemonte per gli adempimenti di legge o per lo svolgimento delle attività istituzionali di competenza;
- ai sensi dell'art. 125, paragrafo 4, lettera c) del Regolamento (UE) n. 1303/2013 i dati contenuti nelle banche dati a disposizione della Commissione Europea saranno utilizzati attraverso l'applicativo informatico ARACHNE, fornito all'Autorità di Gestione dalla Commissione Europea, per l'individuazione degli indicatori di rischio di frode.

Ogni Interessato potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento (UE) 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Lì _____ Data _____

*Firma dell'interessata/o per presa visione
 Nome e Cognome del/della firmatario/a sottoscritto/a
 digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs n. 82/2005
 oppure sottoscritto in originale su supporto cartaceo*

Qualora l'Informativa fosse su supporto cartaceo, è necessaria l'apposizione della firma autografa corredata da copia di un documento di identità valido.





Allegato F

BANDO

PARTECIPAZIONE DEI GIOVANI ALLA VITA SOCIALE E POLITICA DEI TERRITORI

In attuazione dell'Atto di indirizzo di cui alla
D.G.R. n. 42-8951 del 16/5/2019

Esercizio 2019

D.D. n. _____ del _____

RELAZIONE FINALE SULL'ATTUAZIONE DEL PROGETTO

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO:

ENTE ATTUATORE:



Dati di riepilogo

Periodo di svolgimento del progetto	Dal	Al
	Numero	Entità del Co-finanziamento
Comuni coinvolti nel partenariato		
ASSOCIAZIONI di settore coinvolte nel partenariato		

- **I comuni coinvolti nel partenariato sono gli stessi segnalati in fase di istanza** SI NO
In caso negativo, elencare le variazioni intervenute e relative motivazioni:
- **Le Associazioni coinvolte nel progetto sono gli stessi segnalati in fase di istanza** SI NO
In caso negativo, elencare le variazioni intervenute e relative motivazioni:
- **L'entità del co-finanziamento è lo stesso segnalato in fase di istanza** SI NO
In caso negativo, elencare le variazioni intervenute e relative motivazioni:
- **Il numero di giovani e giovani amministratori coinvolti nel progetto sono gli stessi segnalati in fase di istanza** SI NO
In caso negativo, elencare le variazioni intervenute e relative motivazioni:

Attività formativa: laboratori giornalieri e workshop

Periodo di svolgimento dell'attività formativa	dal	Al
N° ore di formazione		
N° GIOVANI AMMINISTRATORI e/o neo AMMINISTRATORI partecipanti alle attività formative		
N° GIOVANI cittadini partecipanti alle attività formative		

Costi

Descrizione	Contributo regionale	Co-finanziamento a carico dell'Ente
Personale interno		
Personale esterno (docenti, consulenti, operatori sociali, ...)		€
Laboratori, materiale didattico e di consumo		
Spese di promozione e pubblicità		€
Evento finale		
Spese generali (affitto sede, utenze, ...)		



Totale €

Attività formativa: Seminari residenziali

Periodo di svolgimento dell'attività formativa dal Al

N° ore di formazione

N° GIOVANI AMMINISTRATORI e/o neo AMMINISTRATORI partecipanti alle attività formative

Costi

Descrizione	Contributo regionale	Quota a carico dell'Ente
Personale interno		
Personale esterno (docenti, consulenti, operatori sociali, ...)		€
Laboratori, materiale didattico e di consumo		
Rimborso spese (mensa, alloggio, trasporti)		
Spese di promozione e pubblicità		€
Evento finale		
Spese generali (affitto sede, utenze, ...)		
Totale		€

Attività formativa: Corsi di formazione anche specialistica in amministrazione, laboratori e workshop

Periodo di svolgimento dell'attività formativa dal Al

N° ore di formazione

N° GIOVANI AMMINISTRATORI e/o neo AMMINISTRATORI partecipanti alle attività formative

N° GIOVANI cittadini partecipanti alle attività formative

Costi

Descrizione	Contributo regionale	Quota a carico dell'Ente
Personale interno		
Personale esterno (docenti, consulenti, operatori sociali, ...)		€
Laboratori, materiale didattico e di consumo		
Spese di promozione e pubblicità		€
Evento finale		
Spese generali (affitto sede, utenze, ...)		
Totale		€



DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ REALIZZATA

Esiti delle attività svolte rispetto al fabbisogno e agli obiettivi: descrivere i risultati raggiunti, i punti di forza e le criticità emerse

A1.1 - Coinvolgimento dei comuni partner: descrivere i punti di forza e di debolezza inerenti la collaborazione con i comuni

A1.2 - Coinvolgimento delle Associazioni di settore: descrivere i punti di forza e di debolezza inerenti la collaborazione con le associazioni

B1 - Descrizione generale del fabbisogno e degli obiettivi raggiunti alla base dell'intervento e delle attività formative

B1.1 - Descrivere le modalità con cui sono stati realizzati i "laboratori giornalieri e workshop", le attività formative considerate innovative o di stretta attualità per le amministrazioni e che hanno migliorato la qualità delle competenze nell'ambito del Progetto di partecipazione dei giovani alla vita sociale e politica dei territori



B1.2 - Descrivere le modalità con cui sono stati realizzati i "seminari residenziali" che hanno consentito, agli amministratori con deleghe settoriali di approfondire un tema in un arco di tempo ristretto, di migliorare la qualità delle competenze nell'ambito del Progetto di partecipazione dei giovani alla vita sociale e politica dei territori

B1.3 - Descrivere le modalità con cui sono stati realizzati i "corsi di formazione anche specialistica in amministrazione, laboratori e workshop" che hanno consentito ai cittadini di avvicinarsi a percorsi di cittadinanza attiva, accorciando il distacco tra la politica e le istituzioni, affrontando temi che abbiano avuto la finalità di accrescere la passione per il bene comune, l'impegno pubblico, l'etica valoriale, e che abbiano anche migliorato la qualità delle competenze, nell'ambito del Progetto di partecipazione dei giovani alla vita sociale e politica dei territori

C 1.1 - C 1.2 e C 1.3 – Descrivere le modalità con cui sono stati coinvolti i giovani amministratori under 35 e/o di nuova nomina e/o i giovani cittadini, partecipanti ai "laboratori giornalieri e workshop"

Numero di destinatari effettivi di cui: Maschi % Femmine %

Descrivere i punti di forza e di debolezza relative alle modalità di selezione dei partecipanti, anche attraverso le Associazioni di settore, aderenti all'iniziativa:

Crocettare, tra i seguenti valori, quanti laboratori giornalieri e workshop si sono attivati:

1	2	3	4	5	da 6 e oltre
---	---	---	---	---	--------------

Crocettare, tra i seguenti valori, quanti giovani amministratori, o di nuova nomina, sono stati



coinvolti nei laboratori giornalieri e workshop attivati:

almeno 20* oltre 20*

* numero da intendersi per ciascun laboratorio giornaliero e workshop

C 1.4 e C 1.5 – Descrivere le modalità con cui sono stati coinvolti i giovani amministratori under 35 e/o di nuova nomina, partecipanti ai “seminari residenziali”

Numero di destinatari effettivi di cui: Maschi % Femmine %

Descrivere i punti di forza e di debolezza relative alle modalità di selezione dei partecipanti, anche attraverso le Associazioni di settore, aderenti all'iniziativa.

Crocettare, tra i seguenti valori, la durata dei seminari residenziali attivati:

2 notti e 3 giorni

3 notti e 4 giorni

Crocettare, tra i seguenti valori, quanti giovani amministratori, o di nuova nomina, sono stati coinvolti nei seminari residenziali attivati:

almeno 20* oltre 20*

* numero da intendersi per ciascun seminario residenziale

C 1.6 – Descrivere le modalità con cui sono stati coinvolti i giovani amministratori under 35 e/o di nuova nomina e/o di giovani cittadini, partecipanti ai “corsi di formazione anche specialistica in amministrazione, laboratori e workshop” da 40 ore

Numero di destinatari previsti di cui: Maschi % Femmine %

Descrivere i punti di forza e di debolezza relative alle modalità di selezione dei partecipanti, anche attraverso le Associazioni di settore, aderenti all'iniziativa.

Crocettare, tra i seguenti valori, quanti giovani amministratori e/o di nuova nomina e/o cittadini, sono stati coinvolti nei corsi di formazione anche specialistica in amministrazione, laboratori e workshop della durata di 40 ore attivati:

almeno 15* oltre 15*

* numero da intendersi per ciascun corso di formazione anche specialistica in amministrazione, laboratori e



workshop" da 40 ore

C 2.1 - Descrivere le modalità organizzative, gli strumenti e i comportamenti utilizzati per la restituzione del progetto sul territorio (ad es. evento finale o altre iniziative pubbliche)

D1.1 - Descrivere i punti di forza e di debolezza inerenti le modalità di coinvolgimento dei soggetti partner (attribuzione compiti, coordinamento e comunicazione):

- *Attribuzione dei compiti tra i comuni partner*
- *Attribuzione dei compiti ai soggetti del partenariato, quali le Associazioni di settore coinvolte*
- *Coordinamento e comunicazione tra i comuni partner*
- *Coordinamento e comunicazione con soggetti del partenariato, quali le Associazioni di settore coinvolte*

D1.2 - Descrivere come si intende assicurare la prosecuzione delle attività e la valorizzazione degli esiti del "Progetto di partecipazione dei giovani alla vita sociale e politica dei territori" a conclusione del finanziamento:



--

ELENCO DEGLI ATTI DI LIQUIDAZIONE

<i>ATTO N.</i>	<i>DATA</i>	<i>IMPORTO</i>	<i>BENEFICIARIO</i>	<i>DESCRIZIONE/CAUSALE</i>

Luogo e data

Il legale rappresentante
(o suo delegato)

Firmato digitalmente ex art. 21 D.lgs n. 81/2005

ALLEGARE:

- 1) provvedimento amministrativo (determinazione dirigenziale) che approva la presente "relazione finale sull'attuazione del progetto" comprensiva del consuntivo finanziario, volto a dimostrare la completa realizzazione dell'intervento ed i risultati conseguiti;
- 2) copia del materiale promozionale e/o pubblicitario





ALLEGATO G

BANDO
PARTECIPAZIONE DEI GIOVANI ALLA VITA SOCIALE E POLITICA DEI TERRITORI

In attuazione dell'Atto di indirizzo di cui alla
D.G.R. n. 42-8951 del 16/5/2019

Esercizio 2019

D.D. n. _____ del _____

**MANUALE DI VALUTAZIONE DELLE
PROPOSTE PROGETTUALI**



FATTORI DI VALUTAZIONE DI MERITO

Ai fini del presente manuale di valutazione vengono adottate le seguenti definizioni:

- **Classi della valutazione:** rappresentano le categorie di riferimento cui sono associati specifici oggetti di valutazione e su cui il valutatore è chiamato ad esprimersi;
- **Oggetti di valutazione:** oggetti specifici rispetto al quale si valutano le classi della valutazione individuate; rappresentano una declinazione delle diverse classi di valutazione in funzione degli obiettivi particolari dell'operazione posta a finanziamento;
- **Criteri:** rappresentano le categorie di giudizio che si ritengono di interesse rispetto agli oggetti definiti;
- **Punteggio:** costituisce la decodifica dei pesi assegnati in un valore numerico sulla base del quale viene definita la graduatoria dei progetti valutati.

La valutazione delle proposte progettuali viene effettuata con riferimento alle seguenti classi di valutazione:

Classe	Punteggio max classe
A) Soggetto proponente	33
B) Caratteristiche della proposta progettuale	18
C) Priorità	30
D) Coordinamento e Sostenibilità	19
Totale	100

Classe A) "Soggetto proponente"

In tale ambito la valutazione avrà ad oggetto:

- A1 Caratteristiche del soggetto proponente (singolo o associato);

Criterio A 1.1

Oggetto	Criterio	Punteggio max criterio
A1 Caratteristiche del soggetto proponente	A 1.1 Partecipazione al bando per comuni, province e Città Metropolitana. in forma singola o in partenariato	12

Modalità di attribuzione del punteggio per i comuni:

Si attribuiscono **12 punti** ai progetti presentati in partenariato che coinvolgono più di 7 comuni, oltre al capofila.

Si attribuiscono **8 punti** ai progetti presentati in partenariato che coinvolgono da 4 a 6 comuni, oltre al capofila.

Si attribuiscono **4 punti** ai progetti presentati in partenariato che coinvolgono da 1 a 3 comuni, oltre al capofila.



Direzione Coesione Sociale	Bando "PARTECIPAZIONE DEI GIOVANI ALLA VITA SOCIALE E POLITICA DEI TERRITORI "
Settore Politiche per le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale	MANUALE DI VALUTAZIONE Pagina 3 di 12

Critério A 1.2

Oggetto	Criterio	Punteggio max criterio
A1 Caratteristiche del soggetto proponente	A 1.2 Partecipazione al bando coinvolgendo le associazioni di settore	15

Modalità di attribuzione del punteggio:

Si attribuiscono **15 punti** ai progetti che prevedono il coinvolgimento di tutte e tre le associazioni:

- a) ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani)
- b) UNCEM (Unione Nazionale Comuni, Comunità ed Enti Montani)
- c) ANPCI (Associazione Nazionale Piccoli Comuni Italiani)

Si attribuiscono **10 punti** ai progetti che prevedono il coinvolgimento di almeno due tra le seguenti associazioni:

- d) ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani)
- e) UNCEM (Unione Nazionale Comuni, Comunità ed Enti Montani)
- f) ANPCI (Associazione Nazionale Piccoli Comuni Italiani)

Si attribuiscono **5 punti** ai progetti che prevedono il coinvolgimento di una delle seguenti associazioni:

- g) ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani)
- h) UNCEM (Unione Nazionale Comuni, Comunità ed Enti Montani)
- i) ANPCI (Associazione Nazionale Piccoli Comuni Italiani)

Critério A 1.3

Oggetto	Criterio	Punteggio max criterio
A1 Caratteristiche del soggetto proponente	A 1.3 Partecipazione al bando in co-finanziamento	6

Si attribuiscono **6 punti** all'Ente proponente che partecipa con un co-finanziamento, sul valore totale del progetto, oltre al 30%.

Si attribuiscono **4 punti** all'Ente proponente che partecipa con un co-finanziamento, sul valore totale del progetto, dal 21% al 30%.

Si attribuiscono **2 punti** all'Ente proponente che partecipa con un co-finanziamento, sul valore totale del progetto, fino al 20%.



Direzione Coesione Sociale	Bando "PARTECIPAZIONE DEI GIOVANI ALLA VITA SOCIALE E POLITICA DEI TERRITORI "
Settore Politiche per le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale	MANUALE DI VALUTAZIONE Pagina 4 di 12

Classe B) "Caratteristiche della proposta progettuale"

In tale ambito la valutazione avrà ad oggetto:

- B1 Coerenza del processo di realizzazione del progetto descritto rispetto agli obiettivi del bando valutandone le modalità e gli strumenti attraverso i quali sono valorizzate le specifiche attività;

Critério B 1.1

Oggetto	Criterio	Punteggio max criterio
B1 Coerenza del processo di realizzazione del progetto descritto rispetto agli obiettivi del bando	B 1.1 Modalità, strumenti e attività formative previste dai "laboratori giornalieri e workshop" sui temi di stretta attualità che le amministrazioni considerano innovativi e sui quali si ritiene utile formare gli amministratori	6



Modalità di attribuzione del punteggio:

Il giudizio di coerenza delle attività formative previste dal progetto, è espresso sia con riferimento alle attività del progetto sia alle potenziali opportunità di riconoscimento delle competenze che le attività formative possono favorire.

All'*item* di valutazione è attribuito un punteggio compreso tra **0 e 6**, secondo la scala di giudizio sotto riportata:

Insufficiente 0 punti	Sufficiente 2 punti	Buono 4 punti	Ottimo 6 punti
La descrizione è sommaria e/o non illustra tutti gli aspetti previsti (modalità, strumenti e le attività formative per i <i>laboratori giornalieri e workshop</i> sui temi considerati innovativi o di stretta attualità per le amministrazioni) o, se illustrate, non sono coerenti con l'attività del progetto.	La descrizione non illustra tutti gli aspetti (modalità, strumenti e le attività formative per i <i>laboratori giornalieri e workshop</i> sui temi considerati innovativi o di stretta attualità per le amministrazioni), sono parzialmente coerenti con l'attività del progetto e descritte sinteticamente in termini di obiettivi, contenuti, durata.	La descrizione illustra tutti gli aspetti (modalità, strumenti e le attività formative per i <i>laboratori giornalieri e workshop</i> sui temi considerati innovativi o di stretta attualità per le amministrazioni), sono abbastanza coerenti con l'attività del progetto e descritte con un buon livello di dettaglio in relazione agli obiettivi, ai contenuti, alla durata. E' presente qualche riferimento alle opportunità di riconoscimento delle competenze che la formazione potrebbe favorire.	La descrizione illustra tutti gli aspetti (modalità, strumenti e le attività formative per i <i>laboratori giornalieri e workshop</i> sui temi considerati innovativi o di stretta attualità per le amministrazioni), sono perfettamente coerenti con l'attività del progetto e sono descritte con un ottimo livello di dettaglio in relazione agli obiettivi, ai contenuti, alla durata. E' presente una descrizione chiara ed esaustiva delle opportunità di riconoscimento delle competenze che la formazione potrebbe favorire.

 criterio B 1.2

Oggetto	Criterio	Punteggio max criterio
B1 Coerenza del processo di realizzazione del progetto descritto rispetto agli obiettivi del bando	B 1.2 Modalità, strumenti e attività formative previste dai " <i>seminari residenziali</i> " rivolti agli amministratori con deleghe settoriali per approfondire particolari tematiche	6

Modalità di attribuzione del punteggio:

Il giudizio di coerenza delle attività formative previste dal progetto, è espresso sia con riferimento alle attività del progetto sia alle potenziali opportunità di riconoscimento delle competenze che le attività formative possono favorire.

All'*item* di valutazione è attribuito un punteggio compreso tra **0 e 6**, secondo la scala di giudizio sotto riportata:



Insufficiente 0 punti	Sufficiente 2 punti	Buono 4 punti	Ottimo 6 punti
La descrizione è sommaria e/o non illustra tutti gli aspetti previsti (modalità, strumenti e le attività formative per i <i>seminari residenziali</i>) o, se illustrate, non sono coerenti con l'attività del progetto.	La descrizione non illustra tutti gli aspetti (modalità, strumenti e le attività formative per i <i>seminari residenziali</i>), sono parzialmente coerenti con l'attività del progetto e descritte sinteticamente in termini di obiettivi, contenuti, durata.	La descrizione illustra tutti gli aspetti (modalità, strumenti e le attività formative per i <i>seminari residenziali</i>), sono abbastanza coerenti con l'attività del progetto e descritte con un buon livello di dettaglio in relazione agli obiettivi, ai contenuti, alla durata. E' presente qualche riferimento alle opportunità di riconoscimento delle competenze che la formazione potrebbe favorire.	La descrizione illustra tutti gli aspetti (modalità, strumenti e le attività formative per i <i>seminari residenziali</i>), sono perfettamente coerenti con l'attività del progetto e sono descritte con un ottimo livello di dettaglio in relazione agli obiettivi, ai contenuti, alla durata. E' presente una descrizione chiara ed esaustiva delle opportunità di riconoscimento delle competenze che la formazione potrebbe favorire.

Criterio B 1.3

Oggetto	Criterio	Punteggio max criterio
B1 Coerenza del processo di realizzazione del progetto descritto rispetto agli obiettivi del bando	B 1.3 Modalità, strumenti e attività formative previste dai " <i>corsi di formazione anche specialistica in amministrazione, laboratori e workshop</i> " rivolti ai cittadini per accrescere la passione per il bene comune, l'impegno pubblico, l'etica valoriale, accorciando il distacco tra la politica e le istituzioni (40 ore)	6

Modalità di attribuzione del punteggio:

Il giudizio di coerenza delle attività formative previste dal progetto, è espresso sia con riferimento alle attività del progetto sia alle potenziali opportunità di riconoscimento delle competenze che le attività formative possono favorire.

All'*item* di valutazione è attribuito un punteggio compreso tra **0 e 6**, secondo la scala di giudizio sotto riportata:



Insufficiente 0 punti	Sufficiente 2 punti	Buono 4 punti	Ottimo 6 punti
La descrizione è sommaria e/o non illustra tutti gli aspetti previsti (modalità, strumenti e le attività formative per i corsi di formazione anche specialistica in amministrazione, laboratori e workshop) o, se previste, non sono coerenti con l'attività del progetto.	La descrizione non illustra compiutamente tutti gli aspetti (modalità, strumenti e le attività formative per i corsi di formazione anche specialistica in amministrazione, laboratori e workshop), sono parzialmente coerenti con l'attività del progetto e descritte sinteticamente in termini di obiettivi, contenuti, durata.	La descrizione illustra tutti gli aspetti (modalità, strumenti e le attività formative per i corsi di formazione anche specialistica in amministrazione, laboratori e workshop), sono abbastanza coerenti con l'attività del progetto e descritte con un buon livello di dettaglio in relazione agli obiettivi, ai contenuti, alla durata. E' presente qualche riferimento alle opportunità di riconoscimento delle competenze che la formazione potrebbe favorire.	La descrizione illustra tutti gli aspetti (modalità, strumenti e le attività formative per i corsi di formazione anche specialistica in amministrazione, laboratori e workshop), sono perfettamente coerenti con l'attività del progetto e sono descritte con un ottimo livello di dettaglio in relazione agli obiettivi, ai contenuti, alla durata. E' presente una descrizione chiara ed esaustiva delle opportunità di riconoscimento delle competenze che la formazione potrebbe favorire.

Classe C) "Priorità"

In tale ambito la valutazione avrà ad oggetto:

- C1 Priorità della programmazione;

C 1 Priorità della Programmazione**Critério C 1.1**

Oggetto	Criterio	Punteggio max criterio
C1 Priorità della Programmazione	C1.1 Coinvolgimento di giovani amministratori e/o neo amministratori e/o di giovani cittadini per i "laboratori giornalieri e workshop" - da 1 a 3	4



Modalità di attribuzione del punteggio:

Il giudizio è formulato tenendo conto dell'entità dei laboratori giornalieri e workshop e dei giovani partecipanti al progetto.

Il punteggio è espresso su una scala da 2 a 4 punti come sotto riportato:

Sufficiente 2 punti	Buono 4 punti
Gli Enti aderiscono all'iniziativa prevedendo da 1 a 3 laboratori giornalieri e workshop e coinvolgendo almeno 20 partecipanti alle attività previste dal progetto.	Gli Enti aderiscono all'iniziativa prevedendo da 1 a 3 laboratori giornalieri e workshop e coinvolgendo oltre 20 partecipanti alle attività previste dal progetto.

Criterio C 1.2

Oggetto	Criterio	Punteggio max criterio
C1 Priorità della Programmazione	C1.2 Coinvolgimento di giovani amministratori e/o neo amministratori e/o di giovani cittadini per i "laboratori giornalieri e workshop" - da 4 a 5	4

Modalità di attribuzione del punteggio:

Il giudizio è formulato tenendo conto dell'entità dei laboratori giornalieri e workshop e dei giovani partecipanti al progetto.

Il punteggio è espresso su una scala da 2 a 4 punti come sotto riportato:

Sufficiente 2 punti	Buono 4 punti
Gli Enti aderiscono all'iniziativa prevedendo da 4 a 5 laboratori giornalieri e workshop e coinvolgendo almeno 20 partecipanti alle attività previste dal progetto.	Gli Enti aderiscono all'iniziativa prevedendo da 4 a 5 laboratori giornalieri e workshop e coinvolgendo oltre 20 partecipanti alle attività previste dal progetto.

Criterio C 1.3

Oggetto	Criterio	Punteggio max criterio
C1 Priorità della Programmazione	C1.3 Coinvolgimento di giovani amministratori e/o neo amministratori e/o di giovani cittadini per i "laboratori giornalieri e workshop" - da 6 e oltre	4



Modalità di attribuzione del punteggio:

Il giudizio è formulato tenendo conto dell'entità dei laboratori giornalieri e workshop e dei giovani partecipanti al progetto.

Il punteggio è espresso su una scala da 2 a 4 punti come sotto riportato:

Sufficiente	Buono
2 punti	4 punti
Gli Enti aderiscono all'iniziativa prevedendo da 6 e oltre laboratori giornalieri e workshop e coinvolgendo almeno 20 partecipanti alle attività previste dal progetto.	Gli Enti aderiscono all'iniziativa prevedendo da 6 e oltre laboratori giornalieri e workshop e coinvolgendo oltre 20 partecipanti alle attività previste dal progetto.

Criterio C 1.4

Oggetto	Criterio	Punteggio max criterio
C1 Priorità della Programmazione	C1.4 Coinvolgimento di giovani amministratori o neo amministratori con deleghe a <i>seminari residenziali</i> di 2 notti / 3 giorni per approfondire uno o più temi, in un arco di tempo ristretto	4

Modalità di attribuzione del punteggio:

Il giudizio è formulato tenendo conto della durata dei seminari e dell'entità dei partecipanti al progetto.

Il punteggio è espresso su una scala da 2 a 4 punti come sotto riportato:

Sufficiente	Buono
2 punti	4 punti
Gli Enti aderiscono all'iniziativa prevedendo seminari da 2 notti / 3 giorni e coinvolgendo almeno 20 partecipanti alle attività previste dal progetto.	Gli Enti aderiscono all'iniziativa prevedendo seminari da 2 notti / 3 giorni e coinvolgendo oltre 20 partecipanti alle attività previste dal progetto.

Criterio C 1.5

Oggetto	Criterio	Punteggio max criterio
C1 Priorità della Programmazione	C1.5 Coinvolgimento di giovani amministratori o neo amministratori con deleghe a <i>seminari residenziali</i> di 3 notti / 4 giorni per approfondire uno o più temi, in un arco di tempo ristretto	4



Modalità di attribuzione del punteggio:

Il giudizio è formulato tenendo conto della durata dei seminari e dell'entità dei partecipanti al progetto.

Il punteggio è espresso su una scala da 2 a 4 punti come sotto riportato:

Sufficiente 2 punti	Buono 4 punti
Gli Enti aderiscono all'iniziativa prevedendo seminari da 3 notti / 4 giorni e coinvolgendo almeno 20 partecipanti alle attività previste dal progetto.	Gli Enti aderiscono all'iniziativa prevedendo seminari da 3 notti / 4 giorni e coinvolgendo oltre 20 partecipanti alle attività previste dal progetto.

 criterio C 1.6

Oggetto	Criterio	Punteggio max criterio
C1 Priorità della Programmazione	C1.6 Coinvolgimento di giovani amministratori e/o neo amministratori e/o giovani cittadini a <i>corsi di formazione anche specialistica, laboratori e workshop</i> pensati per avvicinare i cittadini a percorsi di cittadinanza attiva, accorciando il distacco tra la politica e le istituzioni, affrontando temi che abbiano la finalità di accrescere la passione per il bene comune, l'impegno pubblico, l'etica valoriale	4

Modalità di attribuzione del punteggio:

Il giudizio è formulato tenendo conto dell'entità dei partecipanti al progetto di formazione specialistica (40 ore).

Il punteggio è espresso su una scala da 2 a 4 punti come sotto riportato:

Sufficiente 2 punti	Buono 4 punti
Gli Enti aderiscono all'iniziativa con 15 partecipanti alle attività previste dal progetto.	Gli Enti aderiscono all'iniziativa con oltre 15 partecipanti alle attività previste dal progetto.

 criterio C 2.1

Oggetto	Criterio	Punteggio max criterio
C2.1 Priorità della Programmazione	C 2.1 Adozione di comportamenti, strumenti, modalità organizzative volti alla restituzione del progetto sul territorio (ad es, evento finale o altre iniziative pubbliche)	6



Modalità di attribuzione del punteggio:

- Il giudizio è espresso su una scala da **0 a 6** punti come sotto riportato;

Insufficiente 0 punti	Sufficiente 2 punti	Buono 4 punto	Ottimo 6 punti
La descrizione è sommaria.	La descrizione non illustra compiutamente tutti gli aspetti.	La descrizione illustra tutti gli aspetti ma non tutti con lo stesso livello di dettaglio e approfondimento.	La descrizione illustra tutti gli aspetti in modo esaustivo e coerente.

Classe D) "Coordinamento e sostenibilità"

D 1 Organizzazione e sostenibilità

Criterion D 1.1

Oggetto	Criterio	Punteggio max criterio
D 1. Organizzazione e sostenibilità	D 1.1. Capacità organizzativa nella realizzazione del progetto di compiti, coordinamento e comunicazione tra soggetti partner e non	9

Modalità di attribuzione del punteggio:

Il giudizio è espresso in relazione alla descrizione che nel progetto viene fatta sulle capacità organizzative in merito ai seguenti processi:

- identificazione e attribuzione dei compiti tra partner
- coordinamento e comunicazione tra partner
- pianificazione delle attività tra partner

Il punteggio è attribuito su una scala da **0 a 9** punti come sotto riportato:

Insufficiente 0 punti	Sufficiente 3 punti	Buono 6 punto	Ottimo 9 punti
La descrizione è sommaria e/o non illustra tutti gli aspetti previsti (attribuzione di compiti, modalità di coordinamento e comunicazione tra soggetti partner).	La descrizione non illustra compiutamente tutti gli aspetti previsti (attribuzione di compiti, modalità di coordinamento e comunicazione tra soggetti partner).	La descrizione illustra tutti gli aspetti previsti (attribuzione di compiti, modalità di coordinamento e comunicazione tra soggetti partner) ma non tutti con lo stesso livello di dettaglio e approfondimento.	La descrizione illustra tutti gli aspetti previsti (attribuzione di compiti, modalità di coordinamento e comunicazione tra soggetti partner) in modo esaustivo e coerente.



Critério D 1.2

Oggetto	Criterio	Punteggio max criterio
D 1. Organizzazione e sostenibilità	D 1.2. Possibilità di assicurare la prosecuzione delle attività e la valorizzazione degli esiti del progetto dopo la conclusione del finanziamento	10

Modalità di attribuzione del punteggio:

Il giudizio è espresso in relazione alla descrizione che nel progetto viene fatta sulla sostenibilità delle attività nel tempo.

Il punteggio è attribuito su una scala da 0 a 10 punti come sotto riportato:

Insufficiente 0 punti	Sufficiente 4 punti	Buono 7 punti	Ottimo 10 punti
La descrizione è sommaria.	La descrizione non illustra compiutamente tutti gli aspetti.	La descrizione illustra tutti gli aspetti, ma non tutti con lo stesso livello di dettaglio e approfondimento.	La descrizione illustra tutti gli aspetti in modo esaustivo e coerente.

In base al punteggio raggiunto si considerano le seguenti fasce di finanziamento:

TIPOLOGIA di ATTIVITA'	Numero, Durata e Partecipanti	FINANZIAMENTO
1) laboratori giornalieri e workshop	fino a 3	€ 2.000,00
	da 4 a 5	€ 3.000,00
	da 6 e oltre	€ 4.000,00
2) seminari residenziali	da 2 notti/3 giorni fino a 20 partecipanti	€ 4.000,00
	da 2 notti/3 giorni oltre 20 partecipanti	€ 6.000,00
	da 3 notti/4 giorni fino a 20 partecipanti	€ 6.000,00
	da 3 notti/4 giorni oltre 20 partecipanti	€ 8.000,00
3) corsi di formazione anche specialistica, laboratori e workshop	minimo 40 ore e 15 partecipanti	€ 10.000,00
4) realizzazione di tutte e 3 le tipologie di attività	rispettando i parametri previsti da ciascuna tipologia	€ 15.000,00

Saranno escluse tutte le domande con punteggio inferiore a 50.

